



Regione Toscana
Giunta Regionale
Direzione Generale dello Sviluppo Economico

INCENTIVI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI E ARTIGIANE

CATALOGO DI ORIENTAMENTO

Versione aggiornata a ottobre 2008

Il Catalogo degli Incentivi alle Imprese è uno strumento utile per una visione veloce e aggiornata delle agevolazioni a cui le imprese toscane possono accedere.

Il Catalogo è organizzato per schede, una per ogni tipo di incentivo disponibile.

Per facilitare la lettura ciascuna scheda è contrassegnata da un numero. Sono stati predisposti due indici: uno per forma di finanziamento, l'altro per possibili destinatari.

Le informazioni di dettaglio possono essere reperite nel sito web della Regione Toscana www.regione.toscana.it o presso gli uffici regionali indicati nelle singole schede.

All'interno del sito web sono anche disponibili gli Atti di Riferimento di cui alle singole schede descrittive, all'indirizzo <http://web.rete.toscana.it/attinew>.

L'aggiornamento del Catalogo avrà cadenza trimestrale.

Cogliamo l'occasione per ringraziare i Referenti delle varie schede per la loro gentile collaborazione.

A cura di: Elena Nocentini, Novia Scacchieri.

Regione Toscana € Giunta regionale
Direzione Generale dello Sviluppo Economico
* Via di Novoli, 26 CAP 50127 Firenze, ' 055 438 21 11
www.regione.toscana.it

INDICI

1.Indice per forma di finanziamento

Contributi a fondo perduto

✦ Scheda 1. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	6
✦ Scheda 2. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	7
✦ Scheda 3. POR CREO 2007-2013. Attività 1.5.....	8
✦ Scheda 4. POR CREO 2007-2013. Attività 1.3.b.....	9
✦ Scheda 5. POR CREO 2007-2013. Attività 1.3.a.....	10
✦ Scheda 6. POR CREO 2007-2013. Attività 1.2.....	11
✦ Scheda 7. POR CREO 2007-2013. Attività 1.6.....	12
✦ Scheda 8. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.2.....	13
✦ Scheda 9. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.3.....	14
✦ Scheda 22. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.3.....	27
✦ Scheda 23. POR CREO 2007-2013. Attività 3.1.....	28
✦ Scheda 24. POR CREO 2007-2013. Attività 3.2.....	29
✦ Scheda 25. POR CREO 2007-2013. Attività 3.3.....	30

Prestiti a tasso zero

✦ Scheda 10. DOCUP 2000-2006. Misura 1.2	15
✦ Scheda 11. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	16
✦ Scheda 12. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	17
✦ Scheda 13. DOCUP 2000-2006. Azione 1.1.1.c	18

Prestiti a tasso agevolato

✦ Scheda 14. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	19
✦ Scheda 15. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	20

Concessioni di garanzie

✦ Scheda 16. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.b.1	21
✦ Scheda 17. DOCUP 2000-2006. Azione 1.3.1	22
✦ Scheda 18. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.1.....	23
✦ Scheda 19. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.1.....	24

Altre forme di finanziamento

✦ Scheda 20. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.a	25
✦ Scheda 21. DOCUP 2000-2006. Azione 1.3.2.....	26

2. Indice per soggetti destinatari

Imprese Artigiane

✦ Scheda 1. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	5
✦ Scheda 4. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.b.....	8
✦ Scheda 10. DOCUP 2000-2006. Misura 1.2.....	14
✦ Scheda 11. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	15
✦ Scheda 12. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	16
✦ Scheda 15. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	19

Imprese Cooperative

✦ Scheda 2. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	6
✦ Scheda 14. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	18
✦ Scheda 10. DOCUP 2000-2006. Misura 1.2	14
✦ Scheda 11. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2	15
✦ Scheda 12. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	16
✦ Scheda 14. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2	18
✦ Scheda 23. POR CREO 2007-2013. Attività 3.1.....	28
✦ Scheda 24. POR CREO 2007-2013. Attività 3.2.....	29
✦ Scheda 25. POR CREO 2007-2013. Attività 3.3	30

PMI

✦ Scheda 3. POR CREO 2007-2013. Attività 1.5.....	7
✦ Scheda 4. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.b.....	8
✦ Scheda 5. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.a.....	9
✦ Scheda 7. POR CREO 2007-2013. Attività 1.6.....	11
✦ Scheda 8. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.2	12
✦ Scheda 9. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.3.....	13
✦ Scheda 11. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	15
✦ Scheda 12. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	16
✦ Scheda 13. DOCUP 2000-2006. Azione 1.1.1.c.....	17
✦ Scheda 15. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	19
✦ Scheda 16. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.b.1	20
✦ Scheda 17. DOCUP 2000-2006. Azione 1.3.1.....	21
✦ Scheda 18. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.1.....	22
✦ Scheda 19. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.1.....	23
✦ Scheda 20. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.a.....	24
✦ Scheda 21. DOCUP 2000-2006. Azione 1.3.2.....	25
✦ Scheda 22. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.3.....	27
✦ Scheda 23. POR CREO 2007-2013. Attività 3.1.....	28
✦ Scheda 24. POR CREO 2007-2013. Attività 3.2.....	29
✦ Scheda 25. POR CREO 2007-2013. Attività 3.3	30

Grandi imprese

✦ Scheda 3. POR CREO 2007-2013. Attività 1.5.....	7
✦ Scheda 7. POR CREO 2007-2013. Attività 1.6.....	11

Regione Toscana € Giunta regionale

Direzione Generale dello Sviluppo Economico

* Via di Novoli, 26 CAP 50127 Firenze, ' 055 438 21 11

www.regione.toscana.it

✦ Scheda 9. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.3.....	13
✦ Scheda 22. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.3.....	27
✦ Scheda 23. POR CREO 2007-2013. Attività 3.1.....	28
✦ Scheda 24. POR CREO 2007-2013. Attività 3.2.....	29

Altri soggetti

✦ Scheda 6. POR CREO 2007-2013. Attività 1.2	10
✦ Scheda 8. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.2.....	12
✦ Scheda 9. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.3.....	13
✦ Scheda 23. POR CREO 2007-2013. Attività 3.1.....	28
✦ Scheda 24. POR CREO 2007-2013. Attività 3.2.....	29
✦ Scheda 25. POR CREO 2007-2013. Attività 3.3	30

Scheda 1. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2“Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l’imprenditoria femminile”. L. 240/91 contributo in c/canoni leasing.
Soggetti beneficiari	Tutte le imprese artigiane. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento.
Costi ammissibili	Macchinari, attrezzi strumentali strettamente necessari al ciclo di produzione.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	L'operazione di locazione finanziaria non può essere superiore a 300.000 Euro. Il contributo è pari al 60% degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR), per le imprese femminili e giovanili. La percentuale del contributo scende al 40% per tutti gli altri beneficiari.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogato in un'unica soluzione anticipata.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento. La graduatoria è redatta bimestralmente.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio della Regione Toscana.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino. Referente: Simona Barbieri, tel. 055 438 3764; simona.barbieri@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 305/2007

Scheda 2. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2 “Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l’imprenditoria femminile”.
Soggetti beneficiari	Imprese cooperative rientranti nei limiti dimensionali previsti per le PMI. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento.
Costi ammissibili	Immobilizzazioni materiali, immateriali, consulenze.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	L'investimento può variare da un minimo di 20.000 Euro ad un massimo di 70.000 Euro. L'agevolazione massima è pari al 50% dei costi ammissibili.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione avviene, con un acconto del 50% a stati di avanzamento e il saldo a conclusione del progetto.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione del bando è prevista per gennaio 2009
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino. Referente: Paolo Barucci, tel. 055 438 3654; paolo.barucci@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione dell'atto è prevista per gennaio 2009.

Scheda 3. POR CREO 2007-2013. Attività 1.5

Piano o programma di riferimento	POR-CREO 2007-2013. Attività 1.5 “Sostegno a programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme di cooperazione”.
Soggetti beneficiari	PMI e Grandi imprese in forma aggregata, anche in collaborazione con organismi di ricerca. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
Costi ammissibili	Costi di personale, costo di strumenti e attrezzature, costi dei fabbricati e dei terreni, costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo varia secondo l'attività e la dimensione aziendale del beneficiario. Le attività di ricerca industriale usufruiscono di un contributo pari al 65% per le grandi imprese, 75% per le medie e 80% per le piccole. Le attività inerenti lo sviluppo sperimentale usufruiscono di un contributo pari al 40% per le grandi imprese, 50% per le medie e 60% per le piccole.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione è prevista in un'unica fase a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione del bando è prevista per ottobre 2008.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Leonardo Pellegrineschi. Referente: Leonardo Pellegrineschi, tel. 055 438.38.57 leonardo.pellegrineschi@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione dell'atto è prevista per ottobre 2008.

Scheda 4. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.b

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea d'intervento 1.4 "Aiuti per il sostegno a programmi di investimento delle imprese per l'innovazione anche attraverso il sostegno alla domanda di servizi avanzati e qualificati". POR CREO 2007-2013. Linea d'intervento 1.3.b "Aiuti alle PMI manifatturiere per l'acquisizione di servizi qualificati".
Soggetti beneficiari	PMI industriali e artigiane. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento inerenti servizi avanzati e qualificati. Il catalogo dei servizi avanzati e qualificati è stato approvato con decreto dirigenziale n. 3567/2008.
Costi ammissibili	Servizi di consulenza, di supporto all'innovazione, messa a disposizione di personale altamente qualificato.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo massimo ammonta a 200.000 Euro ogni tre anni.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogato secondo la seguente modalità: 1) 35% a titolo di anticipo dietro presentazione di una garanzia fidejussoria; 2) 60% per stato di avanzamento; 3) il restante a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento. La graduatoria viene redatta trimestralmente.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Serena Brogi. Referente: Serena Brogi, tel. 055 438.31.76 serena.brogi@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 4545/2008.

Scheda 5. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.a

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007-2013. Linea di Intervento 1.3.a “Aiuti alla ricerca e innovazione per le imprese dei settori manifatturieri”.
Soggetti beneficiari	PMI industriali del settore manifatturiero e servizi (informatica e attività connesse, ricerca e sviluppo, collaudi e analisi tecniche). Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento in materia di sviluppo sperimentale.
Costi ammissibili	Costo delle strumentazioni e attrezzature, spese di personale, servizi di consulenza, costi di brevetto, altri costi d'esercizio imputabili direttamente al progetto.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	L'investimento ammissibile massimo è pari a 750.000 Euro. Il contributo massimo, è pari al 35% del costo del progetto, incrementato di un ulteriore 10% per progetti che comportino un'effettiva collaborazione tra impresa e un Ente Pubblico di Ricerca (EPR).
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogabile secondo due opzioni: 1) 50%, a titolo di anticipo dietro presentazione di una garanzia fidejussoria e 50% a saldo, 2) in un'unica soluzione a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione del bando è prevista per dicembre 2008.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino. Referente: Simona Bernardini, tel. 055 438.30.61; simona.bernardini@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione dell'atto è prevista per dicembre 2008.

Scheda 6. POR CREO 2007-2013. Attività 1.2

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007-2013. Attività 1.2 “Sostegno alla qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favore processi di innovazione nel sistema delle imprese”.
Soggetti beneficiari	Soggetti gestori di Poli di Innovazione. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento in materia di innovazione di processo e/o di prodotto e trasferimento tecnologico.
Costi ammissibili	Costi di personale e spese amministrative inerenti le seguenti attività: 1) marketing per attirare nuove imprese nel Polo; 2) gestione delle installazioni del polo; 3) attività di formazione, seminari, conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze ed il lavoro di rete tra i membri del polo.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo può essere decrescente o costante nei cinque anni. Nel primo caso il contributo ammonta al 100% dei costi ammissibili, il primo anno, diminuendo fino ad arrivare a zero il quinto anno. Nel secondo caso, il contributo non supera il 50% dei costi ammissibili per ciascuno dei cinque anni.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogato secondo le seguenti possibili modalità: 1) a titolo di anticipo per il 100%, dietro presentazione di garanzia fidejussoria; 2) a stato di avanzamento; 3) a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione del bando è prevista per febbraio 2009.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Simone Sorbi. Referente: Elisabetta Malenotti, tel. 055 438.24.23, elisabetta.malenotti@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione dell'atto è prevista per febbraio 2009.

Scheda 7. POR CREO 2007-2013. Attività 1.6

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.1. “Potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: il distretto tecnologico”. POR CREO 2007-2013. Attività 1.6. “Aiuti alle imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia”.
Soggetti beneficiari	PMI e grandi imprese in forma singola ed associata, anche in collaborazione con organismi di ricerca, con esclusione dei settori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
Costi ammissibili	Sono ammissibili le seguenti voci di spesa, purché inerenti direttamente l'attività di ricerca o sviluppo e la loro durata: 1. Costi di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca); 2. Costi dei terreni, fabbricati, strumentazione e attrezzature; 3. Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, costi dei servizi di consulenza; 4. Spese generali e altri costi di esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo varia a seconda dell'attività e della dimensione aziendale del beneficiario. Le attività di ricerca industriale usufruiscono di un contributo pari al 50% per le grandi imprese, 60% per le medie e 70% per le piccole. Le attività inerenti lo sviluppo sperimentale usufruiscono di un contributo pari al 25% per le grandi imprese, 35% per le medie e 45% per le piccole. In caso di progetti presentati in forma associata, sono previste maggiorazioni.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione avviene a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione del bando è prevista per ottobre 2008.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Leonardo Pellegrineschi. Referente: Leonardo Pellegrineschi, tel. 055 438.38.57 leonardo.pellegrineschi@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione dell'atto è prevista per ottobre 2008.

Regione Toscana € Giunta regionale

Direzione Generale dello Sviluppo Economico

* Via di Novoli, 26 CAP 50127 Firenze, ' 055 438 21 11

www.regione.toscana.it

Scheda 8. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.2

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.2 “Sostegno al trasferimento tecnologico mediante qualificazione dei centri di competenza”.
Soggetti beneficiari	Centri di servizio alle imprese, centri e strutture per il trasferimento tecnologico alle imprese, imprese associate. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento in materia di innovazione e trasferimento tecnologico.
Costi ammissibili	Costi di personale e spese amministrative inerenti le attività di marketing, gestione, formazione, seminari, conferenze.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo può essere decrescente o costante nei cinque anni. Nel primo caso il contributo ammonta al 100% dei costi ammissibili, il primo anno, diminuendo fino ad arrivare a zero il quinto anno. Nel secondo caso, il contributo non supera il 50% dei costi ammissibili per ciascuno dei cinque anni.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione avviene con le seguenti possibili modalità: 1) erogazione anticipata del 100% dietro presentazione di una garanzia fidejussoria; 2) erogazione a stato di avanzamento; 3) erogazione a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione del bando è prevista per febbraio 2009.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine della presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Simone Sorbi Referente: Elisabetta Malenotti, tel. 055 438.24.23, elisabetta.malenotti@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione dell'atto è prevista per febbraio 2009.

Scheda 9. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.3

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.3 “Sviluppo delle attività di reti che concorrono alla valorizzazione del sistema del trasferimento tecnologico e di sostegno ai processi di innovazione”.
Soggetti beneficiari	Network tra centri di servizi alle imprese, centri e strutture di ricerca industriale, di trasferimento tecnologico alle imprese, centri di competenza, associazioni di categoria, PMI e grandi imprese, singole e associate, Enti pubblici. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti in materia di innovazione e trasferimento tecnologico.
Costi ammissibili	Costi di personale, forniture e servizi, materiali di consumo, macchine e attrezzature, spese per consulenze, costi di brevetti, spese generali.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Per progetti infrastrutturali, il contributo ammesso è pari al 70% del costo ammissibile. Le attività di ricerca industriale usufruiscono di un contributo pari al 50% per le grandi imprese, 60% per le medie e 70% per le piccole. Le attività inerenti lo sviluppo sperimentale usufruiscono di un contributo pari al 25% per le grandi imprese, 35% per le medie e 45% per le piccole. In caso di progetti presentati in forma associata, sono previste maggiorazioni.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione avviene con le seguenti possibili modalità: 1) erogazione anticipata del 100% dietro presentazione di una garanzia fidejussoria; 2) erogazione a stato di avanzamento; 3) erogazione a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione del bando è prevista per il primo semestre 2009.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Simone Sorbi. Referente: Elisabetta Malenotti, tel. 055 438.24.23, elisabetta.malenotti@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione dell'atto è prevista per il primo semestre 2009.

Scheda 10. DOCUP 2000-2006. Misura 1.2

Piano o programma di riferimento	DOCUP 2000-2006 Misura 1.2. “Aiuti agli investimenti delle imprese artigiane e cooperative di produzione e lavoro”. Reg. UE 1260/99.
Soggetti beneficiari	Imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione - cooperative di produzione e lavoro. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento relativi a immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali consulenze ed altri servizi ed attività.
Costi ammissibili	Terreni, edifici, macchinari, attrezzature, opere murarie e assimilate necessarie al funzionamento dei beni se funzionalmente correlate agli investimenti, costi di brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate, consulenze per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale e spese per partecipazione a fiere ed esposizioni.
Forma di finanziamento	Prestito a tasso zero. Rimborso in sei anni con rate semestrali posticipate costanti con 1 o 2 rate di preammortamento secondo la modalità di erogazione scelta.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	L'investimento ammissibile varia da un minimo di 50.000Euro ad un massimo di 1.500.000Euro. Il prestito massimo previsto è pari al 60% dell'investimento ammesso.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione avviene con le seguenti possibili modalità: 1) erogazione anticipata del 100% dietro presentazione di garanzia fidejussoria; 2) erogazione a stato di avanzamento; 3) erogazione a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento. La graduatoria viene redatta trimestralmente.
Aree territoriali di intervento	Aree comprese nell' obiettivo 2 e nel phasing out.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino. Referente: Simona Barbieri, tel. 055 438.37.64; simona.barbieri@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 4553/2007.

Scheda 11. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2 “Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l’imprenditoria femminile”. L. R. 36/95 modificata dalla LR 101/99 Programma di Sviluppo per l’artigianato "Innovazione".
Soggetti beneficiari	Imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione - cooperative di produzione e lavoro, PMI socie di Artigiancredito. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento relativi a immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali consulenze ed altri servizi ed attività.
Costi ammissibili	Terreni, edifici, macchinari, attrezzature, opere murarie e assimilate necessarie al funzionamento dei beni se funzionalmente correlate agli investimenti, costi di brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate, consulenze per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale e spese per partecipazione a fiere ed esposizioni.
Forma di finanziamento	Prestito a tasso zero. Rimborso in sei anni a rate semestrali costanti posticipate con 1 o 2 rate di preammortamento secondo la modalità di erogazione scelta.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	L'investimento ammissibile varia da un minimo di 50.000Euro ad un massimo di 500.000Euro, per tutti i beneficiari eccetto le imprese artigiane artistiche per le quali l'investimento minimo è pari a 25.000Euro. Il prestito massimo previsto è pari al 60% dell'investimento ammesso, con eccezione delle imprese artigiane artistiche per le quali l'aliquota è 70%.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione avviene con le seguenti possibili modalità: 1) erogazione anticipata del 100% dietro presentazione di garanzia fidejussoria; 2) erogazione a stato di avanzamento; 3) erogazione a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento. La graduatoria viene redatta bimestralmente.
Aree territoriali di intervento	Aree non comprese nell'obiettivo 2 e nel phasing out.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino. Referente: Simona Barbieri, tel. 055 438.37.64; simona.barbieri@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 2868/2007.

Scheda 12. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2 “Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l’imprenditoria femminile”. L.R. 36/95 modificata dalla LR 101/99 Programma di Sviluppo sperimentale.
Soggetti beneficiari	Imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione - cooperative di produzione e lavoro, PMI socie di Artigiancredito. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti inerenti lo sviluppo sperimentale
Costi ammissibili	Costo delle strumentazioni e attrezzature, spese di personale, servizi di consulenza e altri costi d'esercizio direttamente imputabili all'attività di progetto, costi di brevetto.
Forma di finanziamento	Prestito a tasso zero. Rimborso in 7 anni con rate semestrali posticipate costanti e 2 semestralità di preammortamento.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	L'investimento ammissibile varia da un minimo di 50.000Euro ad un massimo di 750.000Euro. Il prestito massimo previsto è pari al 70% dell'investimento ammesso.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione avviene con le seguenti possibili modalità: 1) erogazione anticipata del 100% dietro presentazione di garanzia fidejussoria; 2) erogazione a stato di avanzamento; 3) erogazione a saldo).
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento. La graduatoria viene redatta bimestralmente.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio della Regione Toscana.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino. Referente: Simona Barbieri, tel. 055 438.37.64; simona.barbieri@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 2868/2007.

Scheda 13. DOCUP 2000-2006. Azione 1.1.1.c

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di Intervento 3.2 “Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l’imprenditoria femminile”. DOCUP 2000-2006. Azione 1.1.1.c.
Soggetti beneficiari	PMI industriali. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento in immobilizzazioni materiali e immateriali.
Costi ammissibili	Impianti, macchinari, attrezzature, brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate.
Forma di finanziamento	Prestito a tasso zero fino al 75% dei costi ammissibili, da rimborsare in sette anni con rate semestrali posticipate costanti con due semestralità di preammortamento.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il prestito massimo previsto è pari al 75% dell'investimento ammesso.
Procedure di erogazione	Le domande sono ammesse in ordine cronologico secondo la data di arrivo di eventuali integrazioni a completamento delle stesse. La concessione del prestito avviene entro un mese dalla realizzazione del programma di investimento.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il 15 febbraio 2009.
Aree territoriali di intervento	Area Ob. 2 Docup 2000-2006 Regione Toscana
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino. Referente: Simona Bernardini, tel. 055 438.30.61; simona.bernardini@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 4427/2008.

Scheda 14. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2 “Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l’imprenditoria femminile”. Fondo di rotazione Coopertoscana.
Soggetti beneficiari	Imprese cooperative, escluse quelle di abitazione, rientranti nei limiti dimensionali previsti per le PMI. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento.
Costi ammissibili	Immobilizzazioni materiali, immateriali, consulenze, aumenti di capitale sociale.
Forma di finanziamento	Prestito a tasso agevolato.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	L'investimento ammissibile varia da un minimo di 70.000 Euro ad un massimo di 2.000.000 Euro. L'agevolazione consiste in un prestito rimborsabile a tasso agevolato fino ad un massimo del 70% dell'investimento ammesso.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo può essere erogato secondo le seguenti opzioni: 1) a titolo di anticipo del 100%, dietro presentazione di garanzia fidejussoria; 2) per stati di avanzamento; 3) a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino. Referente: Paolo Barucci, tel. 055 438.36.54; paolo.barucci@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 2163/2008; Delibera GR n. 353/2008.

Scheda 15. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di Intervento 3.2 “Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l’imprenditoria femminile”.
Soggetti beneficiari	PMI industriali e artigiane. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento inerenti processi di integrazione tra imprese nell'ambito della filiera: acquisizione di aziende o rami di aziende, fusioni, anche per incorporazione, costituzione di consorzi di imprese e di reti di imprese formalizzate in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI).
Costi ammissibili	Terreni, edifici, impianti, macchinari, attrezzature, diritti di brevetto, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate, spese notarili e legali, consulenze per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale e spese per partecipazione a fiere ed esposizioni.
Forma di finanziamento	L'agevolazione è costituita, per il 50%, da un contributo a fondo perduto e per il restante 50% da un prestito a tasso annuo pari allo 0,5%. Il prestito dovrà essere restituito a partire dal terzo anno successivo all'erogazione in 6 rate semestrali.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	L'investimento massimo ammissibile è pari a 1.500.000 Euro
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione dell'agevolazione avviene secondo due opzioni: a) in forma anticipata per il 60% dietro presentazione di una garanzia fidejussoria ed il restante 40% a saldo; b) interamente a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il bando prevede la presentazione di domande in qualsiasi momento con pubblicazione trimestrale delle graduatorie.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino. Referente: Simona Bernardini, tel. 055 438.30.61; simona.bernardini@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 6689/2007.

Scheda 16. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.b.1

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.b.1 “Fondo di garanzia”.
Soggetti beneficiari	PMI operanti nel territorio della Regione Toscana nei seguenti settori: Industrie alimentari e delle bevande, Industrie tessili e dell'abbigliamento, Fabbricazione di mezzi di trasporto, Industrie manifatturiere non specificate, Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore, Costruzioni, Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Il fondo presta la garanzia sulle seguenti operazioni finanziarie: finanziamenti a fronte di investimenti, microcredito e ristrutturazione finanziaria.
Costi ammissibili	Investimenti materiali e immateriali, acquisizione di servizi qualificati e partecipazione a fiere, microcredito, consolidamento a medio e lungo termine di debiti, acquisizione di aziende.
Forma di finanziamento	Concessione di garanzie.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	L'importo massimo garantito è pari all'80% di ciascuna operazione finanziaria.
Procedure di erogazione	Valutativo sulla base del Regolamento del fondo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno. Il termine ultimo è fissato per il 31.12.2013.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino. Referente: Federica Buoncristiani, tel. 055 438.34.14; federicabuoncristiani@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto del Direttore Generale della DG Sviluppo Economico n. 6192/2007.

Scheda 17. DOCUP 2000-2006. Azione 1.3.1

Piano o programma di riferimento	DOCUP 2000-2006. Azione 1.3.1 Fondo di garanzia.
Soggetti beneficiari	PMI operanti nel territorio della Regione Toscana nei seguenti settori: estrazione di minerali, attività manifatturiere, costruzioni, commercio, alberghi e ristoranti, attività di supporto ed ausiliare dei trasporti, ricerca e informatica. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Il fondo presta la garanzia su finanziamenti e locazione finanziaria a fronte di investimenti.
Costi ammissibili	Edifici, impianti, macchinari e attrezzature, brevetti, licenze e conoscenze tecniche non brevettate, acquisizione di servizi qualificati e partecipazione a fiere.
Forma di finanziamento	Concessione di garanzie su finanziamenti a tassi agevolati.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il Regolamento del fondo prevede la concessione di garanzie fino all'80% del finanziamento e comunque non superiore a 500.000 Euro.
Procedure di concessione	Valutativo sulla base del Regolamento del fondo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno. Il termine ultimo è fissato per il 31.12.2008.
Aree territoriali di intervento	Imprese con sede operativa in aree ex obiettivo 2 e phasing out della regione Toscana.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino. Referente: Federica Buoncristiani, tel. 055 438.34.14; federicabuoncristiani@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 3521/2003.

Scheda 18. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.1

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.1 “Ingegneria finanziaria. Fondo garanzia investimenti”.
Soggetti beneficiari	PMI operanti nel territorio della Regione Toscana nei seguenti settori: estrazione di minerali, attività manifatturiere, attività di supporto ed ausiliare dei trasporti, informatica, ricerca e informatica ed altri servizi. Per gli investimenti in energie rinnovabili tutti i settori ad esclusione dell'agricoltura. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento.
Costi ammissibili	Per l'industria manifatturiera: edifici, impianti, macchinari, attrezzature e brevetti, licenze e conoscenze tecniche non brevettate, acquisizione di servizi qualificati e partecipazione a fiere. Per gli investimenti in energie rinnovabili: settore della produzione di energia da fonti rinnovabili, impianti, adeguamento, potenziamento o rinnovamento di macchinari e impianti.
Forma di finanziamento	Concessione di garanzie su finanziamenti a tassi agevolati.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il Regolamento del fondo prevede la concessione di garanzie fino al 60% del finanziamento e comunque per un importo non superiore a 500.000 Euro.
Procedure di erogazione	Valutativo sulla base del Regolamento del fondo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno. Il termine ultimo è fissato per il 31.12.2008.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabili dei procedimenti: Alessandro Compagnino (industria manifatturiera), Edo Bernini (energie rinnovabili). Referente per l'industria manifatturiera: Federica Buoncristiani, tel. 055 438 3414; federica.buoncristiani@regione.toscana.it Referente per le energie rinnovabili: Enrico Vignaroli, tel. 055 438. 43.75; enrico.vignaroli@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 5114/2007.

Scheda 19. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.1

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.1 “Ingegneria finanziaria. Fondo speciale rischi per la prestazione di garanzie e cogaranzie”.
Soggetti beneficiari	PMI operanti nel territorio della Regione Toscana. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Creazione di nuove imprese, microcredito, internazionalizzazione, ristrutturazione finanziaria, prestiti partecipativi.
Costi ammissibili	Finanziamenti, leasing e prestiti partecipativi a fronte di investimenti, per nuove imprese. Microcredito a fronte di investimenti fino a 20.000 Euro per microimprese. Investimenti per attività di internazionalizzazione. Consolidamento debiti a breve termine.
Forma di finanziamento	Concessione di garanzia su finanziamenti a tassi agevolati.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	La garanzia è concessa fino al 60% del finanziamento. La percentuale sale all'80% per il microcredito e per le imprese femminili, giovanili e le nuove imprese. L'importo massimo garantibile è comunque pari a 500.000 Euro (per il microcredito l'importo massimo è pari a 15.000 Euro).
Procedure di erogazione	Valutativo sulla base del Regolamento del fondo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno. Il termine ultimo è fissato per il 31.12.2008.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino. Referente: Federica Buoncristiani, tel. 055 438.34.14; federica.buoncristiani@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 5114/2007

Scheda 20. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.a

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.a “Ingegneria finanziaria. Fondo di capitale di rischio Toscana Innovazione”.
Soggetti beneficiari	PMI operanti nel territorio della Regione Toscana nei seguenti settori: Industrie alimentari e delle bevande; Industrie tessili e dell’abbigliamento; Fabbricazione di mezzi di trasporto; Industrie manifatturiere non specificate; Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore; Trasporti; Costruzioni; Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese; Intermediazione finanziaria; Istruzione; Attività dei servizi sanitari; Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Programmi di investimento finalizzati all'insediamento in Toscana di imprese, anche in fase di avvio, attive in settori ad alto contenuto tecnologico o che stiano sviluppando innovazioni di prodotto o di processo. I progetti devono dimostrare un forte potenziale di crescita.
Costi ammissibili	Tutti gli impieghi possibili del capitale.
Forma di finanziamento	Apporto di capitale di rischio per un periodo, generalmente, compreso tra cinque e sette anni. La dismissione può avvenire, tramite il collocamento su un mercato regolamentato, attraverso la cessione ad investitori privati interessati, o mediante la stipulazione di patti parasociali con i restanti azionisti della società oggetto dell'investimento o con altre modalità concordate. La cessione delle partecipazioni potrà essere effettuata anche nei confronti di altri Fondi di investimento mobiliare.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Gli interventi sono diretti ad acquisire partecipazioni del capitale delle società. La dimensione media dei singoli interventi è compresa tra un minimo di 500.000Euro ed un massimo di 5.000.000Euro.
Procedure di erogazione	Valutativo sulla base del Regolamento del fondo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno. Il termine ultimo è fissato per il 31.12.2013.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino. Referente: Federica Buoncristiani, tel. 055 438.34.14; federica.buoncristiani@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 2172/2008.

Scheda 21. DOCUP 2000-2006. Azione 1.3.2

Piano o programma di riferimento	DOCUP 2000-2006. Azione 1.3.2 “Fondo prestiti partecipativi”.
Soggetti beneficiari	PMI, costituite sottoforma di società di capitale, operanti in Toscana nei seguenti settori: estrazione di minerali, attività manifatturiere, costruzioni, commercio, alberghi e ristoranti, attività di supporto ed ausiliare dei trasporti, ricerca e informatica. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento relativi a: a) creazione o espansione d'impresa; b) innovazioni tecnologiche nei processi o nei prodotti; c) integrazione tra piccole e medie imprese.
Costi ammissibili	Edifici, impianti, macchinari e attrezzature, brevetti, licenze, conoscenze tecniche non brevettate, acquisizione di servizi qualificati e partecipazione a fiere.
Forma di finanziamento	Concessione di prestiti partecipativi volti ad anticipare le risorse di futuri aumenti del capitale sociale. La remunerazione è composta da un interesse annuo non superiore al tasso ufficiale definito dalla Banca Centrale Europea e da una partecipazione all'utile netto d'esercizio.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il prestito non può superare il 75% del costo del programma e comunque non può essere superiore a 1.500.000 Euro.
Procedure di erogazione	Le procedure sono stabilite dal Regolamento del fondo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno. Il termine ultimo è fissato per il 31.12.2008.
Aree territoriali di intervento	Imprese con sede operativa in aree ex obiettivo 2 della regione Toscana.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino. Referente: Federica Buoncristiani, tel. 055 438.34.14; federica.buoncristiani@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 3522/2003.

Scheda 22. POR CREO 2007-2013. Attività 1.1

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007-2013. Attività 1.1 “Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale congiunti tra gruppi di imprese, università e centri di ricerca”.
Soggetti beneficiari	Imprese micro, piccole, medie e grandi in forma aggregata con organismi di ricerca. Per l’indicazione estesa dei beneficiari ammissibili e le eventuali esclusioni contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento.
Costi ammissibili	Costi di personale, costo di strumenti e attrezzature, costi dei fabbricati e dei terreni, costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca.
Forma di finanziamento	Contributi a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo varia secondo l’attività e la dimensione aziendale del beneficiario. Le attività di ricerca industriale usufruiscono di un contributo pari al 65% per le grandi imprese, 75% per le medie e 80% per le piccole. Le attività inerenti lo sviluppo sperimentale usufruiscono di un contributo pari al 40% per le grandi imprese, 50% per le medie e 60% per le piccole.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogato secondo la seguente modalità: il 20% a titolo di anticipo dietro presentazione di inizio attività e di garanzia fidejussoria; il 40% alla realizzazione del 60% dell’investimento ammesso ed il restante 40% a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	L’emanazione del bando è prevista per novembre 2008.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Mauro Grassi. Referenti: Elena Calistri, tel. 055 438.52.33 elena.calistri@regione.toscana.it ; Enrico Vignaroli, tel. 055 438.43.75; enrico.vignaroli@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L’emanazione del bando è prevista per novembre 2008.

Scheda 23. POR CREO 2007-2013. Attività 3.1

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007-2013. Attività 3.1 “Sostegno per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. soggetti pubblici e privati”.
Soggetti beneficiari	I soggetti beneficiari sono le imprese, consorzi e le società cooperative, gli enti locali territoriali o loro associazioni. Per l'indicazione estesa dei beneficiari ammissibili e le eventuali esclusioni contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento in materia di energia.
Costi ammissibili	Impianti per la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili, centrali idroelettriche, impianti solari termici, impianti solari fotovoltaici, impianti eolici, centrali di produzione sia elettrica che termica alimentate a biomasse, fluidi geotermici a bassa entalpia in processi produttivi, teleriscaldamento urbano, centrali di cogenerazione a biomasse.
Forma di finanziamento	Contributi a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo varia secondo l'attività e la dimensione aziendale del beneficiario. Le grandi imprese possono beneficiare fino al 60% dell'investimento ammesso, le medie fino al 70%, le piccole fino all'80% secondo quanto indicato nelle disposizioni della Disciplina Comunitaria.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione del contributo avviene secondo le opzioni: 1) il 30% a titolo di anticipo dietro presentazione di garanzia fidejussoria; il 40% a stato avanzamento lavori ed il restante 30% a saldo; 2) interamente a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione del bando è prevista per febbraio 2009.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	In attesa della notifica dell'aiuto di stato da parte della Commissione Europea. Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Edo Bernini. Referente: Enrico Vignaroli, tel. 055 438. 43.75; enrico.vignaroli@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione del bando è prevista per febbraio 2009.

Scheda 24. POR CREO 2007-2013. Attività 3.2

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007-2013. Attività 3.2 “Azioni di promozione e sostegno per la realizzazione e la riduzione dei consumi energetici e per l’efficienza energetica nei sistemi produttivi. soggetti pubblici e privati”.
Soggetti beneficiari	I soggetti beneficiari sono le imprese, consorzi e le società cooperative, gli enti locali territoriali o loro associazioni. Per l’indicazione estesa dei beneficiari ammissibili e le eventuali esclusioni contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento.
Costi ammissibili	Componenti impiantistici di nuova generazione, interventi ammissibili per risparmio, riduzione, stabilizzazione della crescita dei consumi energetici.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell’aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo varia secondo l’attività e la dimensione aziendale del beneficiario. Le grandi imprese possono beneficiare fino al 60% dell’investimento ammesso, le medie fino al 70%, le piccole fino all’80% secondo quanto indicato nelle disposizioni della Disciplina Comunitaria.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L’erogazione del contributo avviene secondo le opzioni: 1) il 30% a titolo di anticipo dietro presentazione di garanzia fidejussoria; il 40% a stato avanzamento lavori ed il restante 30% a saldo; 2) interamente a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	In attesa della notifica dell’aiuto di stato da parte della Commissione Europea. L’emanazione del bando è prevista per febbraio 2009.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Edo Bernini . Referente: Enrico Vignaroli, tel. 055 438. 43.75; enrico.vignaroli@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L’emanazione del bando è prevista per febbraio 2009.

Scheda 25. POR CREO 2007-2013. Attività 3.3

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007-2013. Attività 3.3 “Azioni di accompagnamento (sensibilizzazione, sostegno tecnico) ai soggetti che operano sul territorio per promuovere e migliorare l’attuazione degli interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per le misure di risparmio energetico”
Soggetti beneficiari	Centri interuniversitari, consorzi, agenzie che operano nell’ambito del settore energetico, associazioni di categoria, enti locali, imprese, cooperative. Per l’indicazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento.
Costi ammissibili	Costi di sensibilizzazione, animazione, sostegno tecnico per la promozione e attuazione degli interventi; azioni finalizzate alla razionalizzazione e alla riduzione dei consumi energetici nei sistemi produttivi e/o nei servizi pubblici.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell’aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo varia secondo l’attività e la dimensione aziendale del beneficiario secondo quanto indicato nelle disposizioni della Disciplina Comunitaria.
Procedure di erogazione	Decreto di affidamento incarico secondo le disposizioni normative vigenti.
Stato di attuazione del procedimento	L’emanazione del bando è prevista per dicembre 2008.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Edo Bernini . Referente: Enrico Vignaroli, tel. 055 438. 43.75; enrico.vignaroli@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L’emanazione del bando è prevista per dicembre 2008.